

Festa della Visitazione di Maria, 31 maggio

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: NULLA E' IMPOSSIBILE A DIO

Quando Dio ci chiamò ed il tempo ci donò,
come un padre fiducioso nel suo cuore ci portò.
Egli fece di noi una storia un solo popolo;
forte, lui, ci guidò sulle strade che conducono alla
libertà.

Ecco il grande mistero dai secoli annunciato:

“Nulla è impossibile a Dio”.

Nasce nuova speranza si compie

ormai la promessa:

“Nulla è impossibile a Dio”.

Quando venne tra noi, come figlio e “Dio con noi”,
fatto uomo in Maria, la salvezza ci portò.
Noi credemmo in Lui, vivo segno della Verità;
imparammo da Lui che l'Amore non ha prezzo,
non possiede mai. **R.**

Quando poi ci lasciò e dal padre ritornò,
il Signore dalla croce il suo spirito donò.
Nuova vita per noi questa grazia che ci illumina,
è memoria tra noi dell'Amore che ci accoglie e non
ci lascia mai. **R.**

GLORIA A DIO

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
pace in terra agli uomini di buona volontà.**

Ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

**Gloria a Dio nell' alto dei cieli
pace in terra agli uomini di buona volontà.**

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo.
Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre;
Tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
Tu che accogli i peccati del mondo
accogli la nostra supplica;
Tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

**Gloria a Dio nell' alto dei cieli
pace in terra agli uomini di buona volontà.**

Perché Tu solo il Santo,
Tu solo il Signore,
Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo.
Con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre
Amen

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo disegno di
grazi hai ispirato alla beata Vergine, divenuta madre
del Redentore, di visitare santa Elisabetta,
donaci di essere docili all'azione del tuo Spirito
e di magnificare con Maria il tuo santo nome.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro
Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA

Ct 2, 8-14

Il mio amato viene saltando per i monti.

Letture del Cantico dei Cantici.

Una voce! L'amato mio!
Eccolo, viene
saltando per i monti,
balzando per le colline.
L'amato mio somiglia a una gazzella
o ad un cerbiatto.
Eccolo, egli sta
dietro il nostro muro;
guarda dalla finestra,
spia dalle inferriate.
Ora l'amato mio prende a dirmi:
«Alzati, amica mia,

mia bella, e vieni, presto!
Perché, ecco, l'inverno è passato,
è cessata la pioggia, se n'è andata;
i fiori sono apparsi nei campi,
il tempo del canto è tornato
e la voce della tortora ancora si fa sentire
nella nostra campagna.
Il fico sta maturando i primi frutti
e le viti in fiore spandono profumo.
Àlzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!
O mia colomba,
che stai nelle fenditure della roccia,
nei nascondigli dei dirupi,
mostrami il tuo viso,
fammi sentire la tua voce,
perché la tua voce è soave,
il tuo viso è incantevole».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

SAL 44 (45), 2. 4. 14-15. 17.18

La tua visita, Signore, ci colma di gioia.

Liete parole mi sgorgano dal cuore:
io proclamo al re il mio poema,
la mia lingua è come stilo di scriba veloce. **R.**

O prode, avanza trionfante,
cavalca per la causa della verità,
della mitezza e della giustizia. **R.**

Entra la figlia del re: è tutta splendore,
tessuto d'oro è il suo vestito.
È condotta al re in broccati preziosi;
dietro a lei le vergini, sue compagne,
a te sono presentate in gioia ed esultanza. **R.**

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai principi di tutta la terra.
Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le
generazioni; così i popoli ti loderanno in eterno,
per sempre. **R.**

EPISTOLA

Rm 8, 3-13

Se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace. Ciò a cui tende la carne è contrario a Dio, perché non si sottomette alla legge di Dio, e neanche lo potrebbe. Quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Maria si mise in viaggio,
sollecita, verso la montagna;
alla voce del suo saluto,
Giovanni sussultò di gioia
Elisabetta trasalì di gioia.
Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Lc 1, 39-56

La visitazione.

+ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo, in quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di

Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua. Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo!**

DOPO IL VANGELO

Beata colei che ha creduto nell'adempimento della parola del Signore.

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore».

PREGHIERA DEI FEDELI

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Verbo eterno di Dio, che hai scelto per tua dimora il grembo verginale di Maria, donaci di contemplare il mistero della sua visitazione e di seguire l'esempio della sua carità operosa, o Figlio di Dio e nostro

fratello, che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRES. DEI DONI: SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore,
le tue reti getterai.

**Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai. **R.**

SUI DONI

O Dio onnipotente, che hai gradito la carità sollecita di Maria, madre del tuo unico Figlio, accetta i doni che ti offriamo e trasformali in sacrificio di salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di misericordia infinita. Il profetico saluto di Elisabetta, dettato dallo Spirito Santo, manifesta la grandezza di Maria. Giustamente fu detta beata per aver creduto alla parola di salvezza; e nel gesto di carità

la madre del Precursore
la riconobbe come madre di Dio.
Noi ora ci uniamo esultanti al cantico della Vergine,
magnificando umilmente il tuo nome
con le schiere degli angeli e dei santi,
nell'inno della lode perenne: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Io sono in mezzo a Israele, – dice il Signore –
sono il vostro Dio, e non ce ne sono altri;
il mio popolo non sarà più umiliato».

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE: PANE SPEZZATO

**Pane per noi spezzato,
vino per noi versato,
parola per noi fatta carne:
Dio per noi amore,
Dio per noi amore.**

Dio, Amore, con noi sulla strada,
Dio, Amore, tu guida sicura,
Dio, Amore, sapienza eterna,
grande sei tu per noi.

Dio, Amore, a te la preghiera,
Dio, Amore, ci apri lo sguardo,
Dio, Amore, tu porti pace.
grande sei tu per noi.

Dio, Amore, sei cibo che nutre,
Dio, Amore, tu doni speranza,
Dio, Amore, sei la luce,
grande sei tu per noi.

Dio, Amore, tu liberi l'uomo.
Dio, Amore, sei l'unica via.
Dio, Amore, a te cantiamo,
grande sei tu per noi.

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

Con il cuore e la voce di Maria ti magnifichi, o Dio,
la tua Chiesa perché hai preparato grandi cose a

coloro che credono alla tua parola; e come Giovanni
sentì la presenza nascosta di Cristo tuo Figlio, così
il popolo esultante riconosca in questo sacramento
il suo Redentore e Signore, che vive e regna nei secoli
dei secoli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO FINALE: REGINA COELI

Ave Maria, Ave. / Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza
Ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio
Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore
Ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. / Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave. / Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro
Ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo
Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno
Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave. / Ave Maria, Ave.